



## CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile*

*Città della Disfida*

### SETTORE BENI E SERVIZI CULTURALI

REGIONE PUGLIA - Assessorato Regionale Qualità del Territorio –  
Assetto del Territorio, Beni Culturali, Urbanistica, Politiche Abitative:  
SERVIZIO BENI CULTURALI

Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013  
Accordo di Programma Quadro - "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

---

**PROGETTO DI "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E ALLESTIMENTO DEL MUSEO CIVICO DI BARLETTA – CASTELLO SVEVO" – Allestimento ed arredamento dei locali destinati ai servizi di accoglienza, biglietteria-bookshop, guardaroba, conferenze ed attività didattica**

---

AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO del marzo 2012

---

PANSTUDIO architetti associati  
PaoloCapponcelli/Mauro Dalloca/Cesare Mari  
Via C.F. Dotti, 5 – 40135 Bologna  
Tel. 051 6143867 – Fax 051 6143868  
e-mail: [panstudio@panstudioarchitetti.it](mailto:panstudio@panstudioarchitetti.it)

Committente :  
COMUNE DI BARLETTA  
Settore Beni e Servizi Culturali  
Piazza Fratelli Cervi – 76121 Barletta (BT)  
Tel. 0883 578612 – Fax 0883 578614  
e-mail: [dirigente.beniculturali@comune.barletta.bt.it](mailto:dirigente.beniculturali@comune.barletta.bt.it)

---

TAV.1

RELAZIONE GENERALE

Maggio 2015

---

Il Progettista e Direttore dei Lavori :  
PANSTUDIO architetti associati  
Dott. Arch. Cesare Mari

Il Responsabile Unico del Procedimento:  
P.O. Servizio Manutenzioni  
Dott. Ing. Vito Vacca

Il Dirigente del Settore Beni e Servizi  
Culturali:  
Dott.ssa Santa Scommegna

COMUNE DI BARLETTA  
Provincia BT

REGIONE PUGLIA - Assessorato Regionale Qualità del Territorio - Assetto del Territorio,  
Beni Culturali, Urbanistica, Politiche Abitative: SERVIZIO BENI CULTURALI

Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013  
Accordo di Programma Quadro - "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

**PROGETTO DI "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E ALLESTIMENTO DEL MUSEO CIVICO DI BARLETTA – CASTELLO SVEVO" – Allestimento ed arredamento dei locali destinati ai servizi di accoglienza, biglietteria-bookshop, guardaroba, conferenze ed attività didattica.**

**AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO del marzo 2012**

## **RELAZIONE GENERALE**

### **Premessa**

Con il conferimento di incarico in data 12.01.2006 - n. 216 di Rep. - il Comune di Barletta dava seguito alla Determina Dirigenziale n. 2085 dell'8.11.2005 e affidava al *PANSTUDIO architetti associati* nella persona dell'arch. Cesare Mari, la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori per la riorganizzazione e l'allestimento museografico del Castello Normanno Svevo e del Palazzo della Marra nell'ambito del Progetto "Polo Museale Città di Barletta". Il progetto è stato finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (AQP) in materia di beni ed attività Culturali per il territorio della Regione Puglia con atto n. 306 del 28.10.2005.

Dando sviluppo progettuale museografico e successiva esecuzione dell'allestimento al progetto museologico del "Polo Museale Città di Barletta" redatto dalla Dott.ssa Emanuela Angiuli, nella primavera 2007 veniva completata ed aperta al pubblico la "Pinacoteca De Nittis" all'interno del Palazzo della Marra, sede permanente della collezione dell'artista barlettano e luogo per eventi espositivi temporanei di livello internazionale.

Successivamente e dopo alcuni interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti dall'Ufficio Tecnico Comunale, il Panstudio ha progettato l'allestimento delle collezioni comunali ospitate al primo piano del Castello comprendenti la Pinacoteca d'Arte Antica e dell'Ottocento e la Collezione Cafiero. Questo piano del Museo è stato inaugurato il 30 aprile 2010.

Sempre all'interno del Progetto "Polo Museale della Città di Barletta", è stata realizzata una prima parte della raccolta archeologica del Museo Civico del Castello, nelle sale al piano terra dell'ala ovest del complesso storico, quella relativa al Medioevo e che comprende il Lapidario e la sezione dedicata all'imperatore Federico. Queste sale sono state inaugurate l'11 maggio 2013.

Ad integrazioni del percorso espositivo del piano terra, nel marzo 2012 è stato redatto un progetto di allestimento ed arredo dei servizi di accoglienza e didattici del Castello, di cui ora si presenta l'aggiornamento, resosi necessario per adeguare maggiormente l'intervento alle esigenze di funzionamento del Polo Museale di Barletta ed in particolare delle Collezioni museali presenti all'interno del Castello, nel frattempo inaugurate.

Gli interventi riguardano il locale Biglietteria-Bookshop, il Guardaroba self-service (nell'androne che precede l'atrio d'ingresso al piano terra del Museo e che, una volta realizzato l'ascensore, permetterà l'accesso interno alle sale espositive del primo piano ed agli uffici della Direzione), la Sala Conferenze/piccoli eventi (nell'ex cappella) e l'Aula Didattica (situata alla fine del percorso espositivo della sezione di archeologia medievale al piano terra e accessibile anche direttamente dalla corte).

Nell'ambito di questo intervento sono stati inseriti anche il rifacimento (o la realizzazione ex-novo) degli infissi dei locali interessati dal progetto e la costruzione degli elementi di raccordo (rampe) necessari ad eliminare le barriere architettoniche esistenti nell'androne del castello e favorire così anche ai disabili un agevole accesso ai locali Biglietteria-Bookshop e alla Sala Conferenze/piccoli eventi.

## **A . BIGLIETTERIA - BOOKSHOP - GUARDAROBA**

I servizi di Biglietteria e Libreria-Bookshop sono confermati all'interno del locale già destinato a tali attività. Lo spazio, con pareti e volta in grossi conci di pietra, è costituito da una sala accessibile dall'androne d'ingresso al castello e dalla corte. Attraverso di essa si accede al locale guardaroba e atrio d'ingresso al Lapidario ed alla cannoniera Santa Maria.

Il progetto prevede la realizzazione di una rampa d'ingresso per eliminazione barriere architettoniche con struttura metallica in acciaio zincato verniciato alle polveri (colore "tipo Corten"), con profili angolari mm 50x50 per contenimento piano percorribile in legno, strutture interne di sostegno in tubolare con luci di cm 50 circa solidali al telaio principale, adeguati piedi regolabili d'appoggio, lamiera sagomate, avvitate, di tamponamento frontale del piano inclinato. Il piano percorribile in legno, la panca e il gradino hanno uno strato di sostegno in compensato marino e la superficie calpestabile è in doghe accostate avvitate di rovere; lo schienale della panca con due è costituito da masselli accoppiati in rovere.

L'arredamento della Biglietteria-Bookshop è costituito da una serie di mobili disegnati su misura per assolvere alle varie funzioni dei servizi: banco cassa biglietteria-bookshop con cassetti ed alzatina con piano rivestito in vetro retro verniciato; contenitori ed espositori di varia dimensione, in parte a giorno ed in parte chiusi da ante in vetro per libri ed oggettistica; scaffali con piani regolabili ed elementi reggi-libro in lamiera sagomata e verniciata; pareti attrezzate per l'inserimento di supporti di sostegno di varie tipologie in alluminio, tasche e mensole in metacrilato per l'esposizione dei vari oggetti in vendita; coprifancoil; penisola espositiva con piano di vetro per l'esposizione di oggetti preziosi (con cassetto estraibile) e casellario porta-poster (arrotondati).

Le parti piene a vista dei mobili sono realizzate di MDF ignifugo classe 1 impiallacciate con fogli assemblati di rovere, spessore mm 10/10, rigati o fiammati in senso longitudinale al disegno, successivamente fuggati leggermente con fresa a formare effetto dogha (altezza delle doghe cm. 15).

Il legno rovere sbiancato e le linee orizzontali delle doghe (o delle linee incise nelle impiallaccature) caratterizzano l'immagine complessiva dell'arredamento di tutti i locali di accoglienza del Museo e della Sala didattica.

Il servizio di Guardaroba è collocato nel locale contiguo alla Biglietteria-bookshop che disimpegna, sulla destra, l'ingresso alle sale del Lapidario e, nell'angolo di sinistra, l'accesso alla cannoniera S. Maria, la cui futura destinazione è ugualmente espositiva (mostre temporanee, installazioni, eventi).

Il progetto prevede il rifacimento del tratto iniziale della rampa che consente di superare il dislivello fra l'atrio e la cannoniera, rendendolo più agevole ed integrandolo nel generale arredamento del Guardaroba. La rampa viene realizzata con struttura metallica in acciaio zincato verniciato, profili angolari mm 50x50 per il contenimento del piano percorribile in legno, strutture interne di sostegno in tubolare con luci di cm 50 circa solidali al telaio principale, adeguati piedi regolabili d'appoggio; il sistema di superamento del dislivello (cm. 45 ca.) prevede la rampa vera e propria, composta da due porzioni inclinate, due pianerottoli e due gradini.

Il piano percorribile in legno è formato da uno strato di sostegno in compensato marino e da una superficie calpestabile in doghe accostate e avvitate di rovere. Il primo tratto di rampa, lungo cm 75, viene realizzato con lamiera metallica piegata e rinforzata, trattata in superficie con resina identica al pavimento esistente (colore avorio chiaro).

Abbinato alla rampa vi è un portale, da adattare all'imboccatura del corridoio diretto alla cannoniera (dimensioni indicative cm 180x160x300h dal pianerottolo a quota + cm. 45 ca.), da realizzare in truciolare ignifugo di pioppo impiallacciato di rovere, fugato per creare l'effetto di doghe verticali.

In quest'area vengono realizzate n. 3 porte vetrate di analoga tipologia: all'ingresso della Biglietteria-bookshop, fra questo locale ed il Guardaroba e all'ingresso del percorso del Museo con l'accesso alle sale del Lapidario. Le vetrate hanno vetri di sicurezza extrachiaro temperati accoppiati 6+6 con doppia anta con 4 maniglioni tubolari alti in acciaio inox, pompe a pavimento, serratura. Le ante sono contenute in un imbotte ancorato a terra, (spessore mm 55, luce interna cm 150x210h, profondo cm 60) con struttura in tubolari d'acciaio imbottita con pannelli isolanti adesivi e rivestita con lamiera piagata in alluminio. Le luci fisse laterali e superiori sono chiuse con vetri di sicurezza temperati accoppiati, fissati con profili fermavetro.

## **B. SALA CONFERENZE**

L'ex cappella del Castello viene destinata a Sala conferenze e piccoli eventi (mostre fotografiche, di un restauro, performance, ecc.).

Anche in questo caso, il progetto prevede la realizzazione di un sistema agevolato di accesso al locale ad eliminare le barriere architettoniche: anche se di dimensioni più ridotte ed orientamento opposto rispetto a quella dell'ingresso alla Biglietteria, il sistema di rampa-gradini-panca è analogo a quello precedentemente descritto.

Per non alterare l'immagine della sala, fortemente caratterizzata dalla presenza di elementi architettonici, l'intervento di arredo è volutamente minimale e consiste nella fornitura di un grande tappeto (cm. 400x600) a delimitare l'area delle sedute e a proteggere la lapide marmorea incassata al centro del pavimento (oltre a migliorare

l'acustica del locale), la fornitura di poltroncine impilabili e di un tavolo per oratori, le dotazioni tecnologiche necessarie per effettuare le proiezioni e la diffusione sonora.

### **C. INSTALLAZIONE / DEPOSITO**

Nella sala di uscita del percorso di visita all'area del piano terra del Museo, dedicata dell'archeologia medievale e che si conclude con la statua dell'imperatore Federico II, il progetto prevede la realizzazione di una grande struttura espositiva per il materiale lapideo che attende di essere studiato per essere poi opportunamente inserito nel percorso museale. Si tratta di una "installazione" che comunque offre ed anticipa la visione di materiali storici interessanti ora in deposito.

L'installazione/deposito è costituita da una grande scaffalatura a parete per il deposito ordinato e visibile di una parte dei materiali lapidei giacenti al castello. La struttura è in tubolari e profili d'acciaio zincato e verniciato. I ripiani dei vari scomparti sono rivestiti con lamiera liscia (o a mandorla) piegata in alluminio (o acciaio inox), avvitata o graffiata alle strutture per facilitare lo scorrimento delle opere da sorreggere. I profili orizzontali della struttura contengono il sistema d'illuminazione lineare con a strip led contenute in un apposito profilo d'alluminio con diffusore opalino.

### **D. SALA DIDATTICA**

Dalla sala di uscita del percorso di visita all'area del piano terra del Museo si può accedere alla Sala didattica, a cui è comunque possibile entrare direttamente dall'esterno, dalla corte del Castello.

La sala viene attrezzata con mobili su ruote e forniture di tavoli pieghevoli e sedie impilabili, così da permettere la predisposizione di varie configurazioni d'uso in base alle varie esigenze organizzative del momento (lezione frontale, lavoro a grandi gruppi, lavoro a piccoli gruppi o singolo, conferenza, ecc.).

I mobili contenitori, che sono tutti larghi cm. 90 ma hanno varie profondità e altezze, hanno caratteristiche costruttive e di finitura esterna analoghe a quelli progettati per l'area del Bookshop.

L'attrezzatura della sala è completata da due postazioni multimediali complete e dalle dotazioni tecnologiche necessarie per effettuare le proiezioni e la diffusione sonora.

Vengono anche realizzati i tamponamenti con doppia porta che chiudono il locale, ora aperto direttamente verso le due sale contigue, verso le sale espositive e verso il deposito per sedie e tavoli ricavato nel vano di comunicazione verso il locale di controllo degli impianti generali del castello. Quest'ultimo locale viene chiuso ed isolato dall'area pubblica con una parete in cartongesso REI60.

### **E. SERRAMENTI**

L'intervento prevede la sostituzione degli infissi esterni esistenti, già fortemente deteriorati a non adeguati rispetto alle esigenze di sicurezza e risparmio energetico dei locali di uso pubblico.

I nuovi infissi sono realizzati con profili (anche calandrati per seguire la volta degli imbotte), di acciaio Corten, tipo EBE 65 SECCO, a taglio termico, con vetri di sicurezza, maniglione antipanico e serratura.

Nella Biglietteria-bookshop i nuovi infissi, unitamente alla porta vetrata interna, sono tali da determinare una zona termica filtro fra esterno e interno (bussola).

In particolare quella verso la corte interna è costituita da una struttura autoportante con pannelli termici isolanti, rivestita di lamiera Corten in aderenza, composta da tre pareti di cui, due con porte e una con vetro fisso. Il soffitto strutturale è realizzato con pannelli isolanti termici con controsoffitto idrofugo predisposto per n. 2 punti luce Led ad incasso. Il soffitto è bordato esternamente con un piano esterno impermeabilizzato in pendenza leggera e sgocciolatoio.

Nei locali Sala Didattica e Locale controllo impianti, oltre alle porte vetrate esterne e con le medesime caratteristiche costruttive (profili di acciaio Corten, tipo EBE 65 SECCO, a taglio termico, con vetri di sicurezza), vengono realizzate le finestre in alto, sopra gli archi d'ingresso. Questi due infissi vengono realizzati con impianto di apertura elettrificato.

## **F. ILLUMINAZIONE**

Per l'illuminazione generale e diffusa dei locali interessati dall'intervento, sono state previste lungo le pareti longitudinali delle sale delle canaline lineari in lamiera piegata, sorrette da mensole fissate con tasselli alle pareti (negli interstizi fra i conci in pietra), che contengono delle linee continue di Strip LED.

Barletta, 15 maggio 2015

PANSTUDIO architetti associati

Arch. Cesare Mari